



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici - Formazione – Diritto allo studio

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE
CONCERNENTE I CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE "art. 9" FINALIZZATE ALLE
MISURE INCENTIVANTI PER I PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE
PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA - a.s. 2013/14**

Il giorno 13 marzo 2014 alle ore 14,30 in Venezia presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in sede di contrattazione integrativa regionale

TRA

la Delegazione di Parte pubblica
Il Vice Direttore Generale - Gianna Marisa Miola
Il Dirigente dell'Ufficio IV – Francesca Sabella

E

la Delegazione di Parte sindacale
FLC CGIL - Alvisè Scarpa
CISL Scuola – Nereo Marcon
UIL Scuola – Roberto Checcacci
SNALS CONFSAL – Elisabetta Capotosto
F. GILDA-UNAMS – Livio D'Agostino

VISTI l'art. 4 e l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola sottoscritto il 29.11.2007, di seguito denominato C.C.N.L., riguardante la stipula del contratto integrativo concernente i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica da conseguire e l'attuazione di rilevazione dei risultati

VISTA l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, in argomento, sottoscritta il 18.12.2013, con la quale si determina a favore delle scuole del Veneto il finanziamento complessivo, per l'anno scolastico 2013/14, pari ad € 1.804.611,00

VISTA la Nota della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione, prot. n. 724 del 04/02/2014, con la quale, accompagnando la trasmissione dell'Ipotesi di contratto sopra richiamata, vengono illustrati i risultati del monitoraggio relativo ai dati 2012/13 e vengono riproposte in maniera dettagliata le finalità da perseguire e le modalità e la tempistica dei progetti da realizzare

CONSIDERATO

- che il C.C.N.L. afferma, all'art. 9, il comune impegno ad incentivare la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio
- che il C.C.N.L. indica che le scuole, con riferimento allo specifico contesto territoriale di rischio, accedono ai fondi in questione anche consorziandosi in rete e comunque privilegiando la

dimensione territoriale dell'area e che, a tal fine, saranno elaborati progetti finalizzati al recupero dell'insuccesso scolastico anche con l'ampliamento dell'offerta formativa

- che le Parti riconoscono che le istituzioni scolastiche debbono affrontare le complesse problematiche di cui al presente Contratto, sia in una situazione di emergenza, sia in un'ottica progettuale, al fine di governare fenomeni come quello immigratorio che caratterizzano ormai strutturalmente la società
- che le Parti danno atto della necessità di rivolgere maggiore attenzione, nell'ambito dei fattori di rischio, alla situazione relativa alla presenza degli alunni con cittadinanza non italiana, che tende a configurarsi come elemento prioritario rispetto alle altre situazioni di disagio, le quali peraltro trovano diverse forme di sostegno e di finanziamento in ambito scolastico e che comunque rientrano quali elementi di valutazione del progetto che verrà finanziato in base alla presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale

VIENE STIPULATA

la presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica e per le relative misure incentivanti a favore del personale coinvolto nelle attività educative per la tematica, tenuta presente, per agli aspetti finanziari, l'indicazione fornita dalla Nota ministeriale prot. n. 724 del 04/02/2014 dove si informa che gli importi trattati nel Contratto Integrativo Nazionale sono importi "lordo dipendente" e che l'erogazione degli stessi è condizionata all'esito del monitoraggio finale e alla conclusione delle procedure relative alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di Contratto integrativo nazionale sottoscritta il 18/12/2013.

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente Contratto è sottoscritto fra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la delegazione regionale delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. - comparto scuola.
2. Il Contratto si applica in tutto il territorio regionale e ha validità per l'anno scolastico 2013/14.
3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa e agli accordi contrattuali vigenti in materia.

ART. 2 –COMPENSI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Il finanziamento è destinato unicamente a finanziare i compensi accessori per il personale docente e ATA in servizio, con l'avvertenza che dovrà essere riservato alla docenza frontale non meno del 65% dell'importo assegnato. Quest'ultimo vincolo non riguarda la somma assegnata per l'attività della Rete.
- 2- Il singolo istituto assegnatario liquiderà, secondo le procedure del "cedolino unico", il corrispettivo per le attività di ideazione e realizzazione fattiva dei progetti, comprovate dagli esiti del monitoraggio.

Art. 3 – PROGETTI DELLE SCUOLE E CRITERI DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI

I progetti delle scuole richiedenti il finanziamento dovranno evidenziare i seguenti elementi:

- centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni, con attenzione prioritaria agli studenti di recente immigrazione non italo-foni e alle situazioni a rischio di abbandono scolastico
- inserimento dei progetti finanziati nel Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola coinvolta

- coinvolgimento attivo, nei progetti, del corpo docente, del personale non docente, dei genitori e degli altri soggetti istituzionali e territoriali
- promozione di "reti di scuole" e di "reti interistituzionali", ovvero di "patti educativi territoriali" al fine di utilizzare nel modo più efficace le risorse umane e finanziarie disponibili.

Art. 4 - VALUTAZIONE E PROCEDURA DELLE RICHIESTE

1. Il Gruppo regionale di lavoro, interno all'Amministrazione, ha elaborato la scheda di attribuzione dei punteggi, su base 100, di cui 74 punti riferiti ai dati del fenomeno e 26 punti alla consistenza della rete di riferimento nonché ad alcuni elementi di qualità riferiti alla stessa rete (v. tabella punteggio e Allegato C). Nel caso in cui una scuola faccia parte di più reti in tema di alunni stranieri/intercultura, il punteggio di rete è attribuito una sola volta, la più favorevole.
2. La scheda sintetica di progetto (Allegato A), compilata dalle singole istituzioni scolastiche sulla piattaforma ARIS, e la scheda sintetica di rete (Allegato C) compilata esclusivamente dalle Scuole capofila di rete per tutte le scuole appartenenti alla rete, saranno considerate entrambe al fine dell'attribuzione dei punteggi alla singola istituzione scolastica e, quindi, per la stesura della graduatoria regionale. Le Istituzioni scolastiche, dopo aver compilato l'Allegato A, trasmetteranno all'Ufficio Scolastico Territoriale di appartenenza la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto (Allegato B). Il progetto sarà presente agli atti della scuola.
3. Le Scuole Capofila di rete, dopo aver compilato l'Allegato C, completeranno la trasmissione dei dati della rete con l'invio dell'Allegato D, debitamente compilato, all'Ufficio Scolastico Territoriale di appartenenza. La documentazione relativa alle azioni di rete sarà presente agli atti della Scuola Capofila.
4. I fondi sono assegnati a condizione che le scuole abbiano presentato richiesta come viene indicato al comma 2 e 3 del presente articolo.
5. I dati quantitativi da considerare sono quelli presenti nella piattaforma regionale ARIS alla data 12/03/2014.

Art. 5 - ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO ALLE SCUOLE

1. Le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente ad € 1.804.611,00, sono destinate a finanziare i progetti presentati dalle scuole, sulla base di una **graduatoria regionale**, il cui risultato finanziario finale è la sommatoria delle quote calcolate secondo quanto definito nelle sottoelencate 5 tabelle, ciascuna delle quali registra specifici aspetti quantitativi e qualitativi oggetto della presente contrattazione.
2. In dettaglio:
 - tabella 1** - viene redatta attribuendo il punteggio riguardante i dati del fenomeno secondo i criteri riportati nella scheda punteggio, (scheda indicata al comma 1 dell'art. 3). Quote differenziate sono assegnate alle istituzioni scolastiche richiedenti il finanziamento, a seconda della posizione che ricoprono nella stessa tabella, suddivisa in sei fasce:
 - 1 ^ fascia= € 3.500,00 alle scuole collocate nella graduatoria dal n. 1 al n. 100
 - 2 ^ fascia= € 3.000,00 alle scuole collocate tra il n. 101 e 200
 - 3 ^ fascia= € 2.500,00 alle scuole collocate tra il n. 201 e 300
 - 4 ^ fascia= € 2.000,00 alle scuole collocate tra il n. 301 e 400
 - 5 ^ fascia= € 1.500,00 alle scuole collocate tra il n. 401 e 500
 - 6 ^ fascia= € 1.000,00 alle scuole dal n. 501 al termine della graduatoria.
 - Alle scuole con pari punteggio, ma collocate in fasce diverse, è corrisposto l'importo della fascia più favorevole. L'importo totale stimato, se tutte le scuole statali presentano progetto, è di euro 1.363.000,00. Nel caso in cui il fabbisogno complessivo della tabella 1 fosse superiore a detto importo (a causa di un maggior numero di scuole di pari punteggio qui stimato) si procederà con la riduzione utile della quota dell'ultima fascia.

tabella 2 – vengono attribuiti con questa tabella complessivi € 170.000,00. Viene redatta esclusivamente per le scuole con **presenza di alunni con cittadinanza non italiana** pari o superiore al 20% (dato complessivo dell'istituzione scolastica) assegnando un finanziamento differenziato secondo le seguenti quattro fasce:

- Euro 2.500,00 dal 35% o percentuali superiori
- Euro 2.000,00 tra il 30 ed il 34.99%
- Euro 1.500,00 tra il 25 ed il 29.99%
- Euro 1.000,00 tra il 20 e il 24.99%

Nel caso in cui il fabbisogno complessivo della tabella 2 fosse superiore all'importo di euro 170.000,00 si procederà con la riduzione utile della quota dell'ultima fascia.

tabella 3 - vengono attribuiti con questa tabella complessivi € 140.000,00. Viene redatta per le scuole che superano **nei singoli ordini** appartenenti all'Istituzione scolastica il 25% di **presenze** di alunni con cittadinanza non italiana assegnando un finanziamento secondo due fasce:

- Euro 1.000,00 con percentuali dal 30% in poi
- Euro 500,00 con percentuale tra il 25 ed il 29,99%.

Nel caso in cui il fabbisogno complessivo della tabella 3 fosse superiore all'importo di euro 140.000,00 si procederà con la riduzione utile della quota dell'ultima fascia.

tabella 4 - vengono attribuiti con questa tabella complessivi euro 35.000,00. Viene redatta per finanziare con una quota di euro 1.000,00 le prime 35 Istituzioni scolastiche che registrino la maggior **frequenza di alunni nomadi e attrazionisti**. Nel caso in cui le scuole che seguono la 35[^], registrino la stessa frequenza di alunni nomadi e attrazionisti della 35[^], sono ammesse al riparto della tabella 4 operando una riduzione utile e uguale per tutte le scuole beneficiarie nella tabella 4

tabella 5 - vengono attribuiti con questa tabella complessivi euro 96.000,00. Viene redatta per interventi a favore delle **scuole capofila di rete** stranieri/intercultura, comunque denominate, formalmente costituite e funzionanti al 30/10/2013, con assegnazione di Euro 1.000,00 di quota fissa ed Euro 100,00 per ogni soggetto aderente, per un massimo di 10 scuole statali, escludendo dal conteggio delle aderenti la scuola capofila di rete.

Nel caso in cui il fabbisogno complessivo della tabella 5 fosse superiore all'importo di euro 96.000,00 si procede con la riduzione della quota di rete.

3. Esaurite le operazioni di attribuzione delle quote nelle cinque tabelle, come sopra descritto, e calcolate, se necessarie, le riduzioni per importi interi, l'eventuale somma risultante ancora disponibile è assegnata alle scuole in ordine di tabella 1 con quote di euro 1.000,00 fino ad esaurimento comunque del finanziamento complessivo (euro 1.804.611,00)

Art. 6 - MONITORAGGIO

1. Il Gruppo regionale di lavoro, che ha predisposto la scheda sintetica di progetto, curerà le fasi del monitoraggio in coerenza con le indicazioni ministeriali.
2. La rendicontazione e il monitoraggio del progetto d'istituto realizzato sono a carico di ciascuna scuola beneficiaria per la somma assegnata. La rendicontazione e il monitoraggio delle attività di Rete sono a carico della scuola capofila.

Art. 7 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di una delle Parti stesse, si incontrano per definire

consensualmente il significato della clausola controversa, sulla base delle procedure previste dal CCNL 29/11/07. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del presente Contratto Integrativo.

Art. 8 – SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Le Parti si impegnano a sottoscrivere in via definitiva la presente ipotesi di Contratto all'esito della procedura di certificazione del Contratto Integrativo Nazionale in argomento.

Allegati:

1. Allegato A) scheda sintetica di progetto d'Istituto (da compilare on line)
2. Allegato C) scheda sintetica delle attività di rete (da compilare on line)
3. Scheda tabella dei punteggi
4. Allegato B) format descrizione progetto d'Istituto
5. Allegato D) format descrizione progetto di rete

sottoscritto da

per la Delegazione di Parte pubblica

Il Vice Direttore Generale - f.to Gianna Marisa Miola

Il Dirigente dell'Ufficio IV – f.to Francesca Sabella

per la Delegazione di Parte sindacale

FLC CGIL - f.to Alvise Scarpa

CISL Scuola – f.to Nereo Marcon

UIL Scuola – f.to Roberto Checcacci

SNALS CONFSAL – f.to Elisabetta Capotosto

Fed. GILDA-UNAMS – f.to Livio D'Agostino

Dichiarazione a verbale

Le segreterie regionali FLC CGIL – CISL – UIL -SNALS - FSU GILDA

in ragione del comportamento dell'Amministrazione Centrale scolastica che da circa nove mesi non paga prestazioni già fatte dal personale, esprimono disagio e contrarietà per un ritardo insostenibile che compromette l'integrazione scolastica così come concordato sia in contrattazione nazionale sia in contrattazione regionale.

Questa condizione che si configura come una vera e propria inadempienza contrattuale oltre tutto impedisce una seria programmazione e appesantisce la condizione materiale del lavoro degli operatori scolastici.

Le scriventi OOSS firmano la presente Ipotesi solo e soltanto per senso di responsabilità laddove la mancata firma produrrebbe il blocco dei finanziamenti delle attività didattico/formative.

FLC CGIL – Alvise Scarpa

CISL Scuola – Nereo Marcon

UIL Scuola – Roberto Checcacci

SNALS CONFSAL – Elisabetta Capotosto

GILDA-UNAMS – Livio D'Agostino